

■ **ROCCABERNARDA** Lerose: «Netta contrarietà. Coinvolgerò il consiglio provinciale»

«Nessuna discarica a Terrate»

L'amministrazione comunale si unisce al coro di No per il nuovo impianto

di **GIACINTO CARVELLI**

ROCCABERNARDA- Il comune di Roccabernarda si unisce al coro di No su una possibile discarica pubblica a Terrate Terratelle. «A pochi anni dalla discussione sulla discarica di Terrate-Terratelle - scrive l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Nicola Bilotta - scellerata ipotesi di realizzarla in un territorio a forte vocazione agricola dove sono presenti ottime realtà aziendali che danno lustro al nostro territorio; spunta oggi l'ipotesi dell'individuazione di un sito a poca distanza da quello su citato, sempre nel comune di Roccabernarda al confine con il comune di Cutro tra i Calanchi e le colline della Valle del Tacina, zona ad alta valenza ambientale vicina con un sito Zps».

Nella nota si evidenzia che «il sindaco e tutta l'amministrazione comunale in ogni suo componente, esprimono il netto dissenso alla realizzazione di questa discarica e si pongono una serie di interrogativi a cui non vedono delle risposte concrete. La provincia di Crotone paga da sempre lo scotto di disastri ambientali che si sono consumati nel corso degli anni e riteniamo che ancora poco è stato fatto per risolvere situazioni così disastrose soprattutto nella città capoluogo». Si sottolinea anche che «il sito individuato, oltre ad avere una forte valenza ambientale per le motivazioni già espresse e quasi contiguo alla discarica di "Colubra" e non è un'esagerazione. Quali studi di fattibilità sono stati fatti o è stata una mera individuazione cartacea? Dovrebbe essere

una discarica di servizio nella quale far confluire i residui della raccolta indifferenziata in un territorio dove metà della popolazione non differenzia nulla; non sarebbe il caso che prima di costruire ecomostri perché con questi numeri purtroppo si parla di questo, si lavorasse a una radicale impostazione della gestione dei rifiuti con una raccolta differenziata spinta, riciclo e risparmio».

A parere dell'amministrazione comunale «è troppo lungo l'elenco per opporci con forza alla creazione di un posto dove accumulare immondizia perché di questo si tratta» per ragioni «fondate su una serie di interrogativi senza risposta. Speriamo solo che questo tentativo ormai calendarizzato, muoia sul nascere altrimenti saremo pronti a mettere in atto ogni

forma di protesta perché il nostro martoriato territorio ha bisogno di altro per poter crescere e ripartire». Sul tema è intervenuto anche Rino Lerose, in qualità di consigliere provinciale, esprimendo un «netto dissenso sulla vicenda della possibile realizzazione di una discarica tra il territorio di Cutro e quello di Roccabernarda». Prosegue, poi, scrivendo che «in qualità di consigliere provinciale, mi attiverò sin da subito per convocare un tavolo tecnico in modo da capire le reali intenzioni in cantiere, tuttavia, è giusto evidenziare che al momento non siamo a conoscenza di nessuna decisione assunta da parte dell'Ato crotonese. Manterremo alta - conclude - l'attenzione verso il nostro territorio, per salvaguardare prima di tutto il futuro dei nostri concittadini».



Il sindaco Nicola Bilotta